

Il Pe accelera l'approvazione di un prestito di sostegno all'Ucraina

Scritto da Red.

Martedì 20 Gennaio 2026 16:18



STRASBURGO – Martedì, il Parlamento ha approvato, per alzata di mano, la richiesta di accelerare l'iter legislativo relativo a un pacchetto finanziario dell'Ue a sostegno dell'Ucraina. La proposta prevede l'introduzione di un prestito Ue da 90 miliardi di euro, finanziato tramite emissione di debito comune sui mercati dei capitali e garantito dal cosiddetto "margine di manovra" (headroom) del bilancio dell'Ue.

Se adottato, questo nuovo strumento consentirebbe di fornire assistenza militare e sostegno al bilancio generale del governo di Kyiv, nonché di rafforzare l'industria della difesa ucraina e favorire l'integrazione dell'Ucraina nella base industriale e tecnologica di difesa europea.

Parallelamente, gli eurodeputati hanno deciso di accelerare anche l'esame di una proposta complementare di modifica dello Strumento per l'Ucraina (Ukraine Facility), che sarà anch'essa votata alla sessione di febbraio.

Infine, il Pe ha approvato la procedura d'urgenza sulla decisione del Consiglio di applicare la procedura di cooperazione rafforzata al prestito, che consentirebbe a 24 Stati membri (i 27 con l'esclusione di Cechia, Ungheria e Slovacchia) di concedere all'Ucraina il prestito sopra menzionato. Quest'ultima proposta sarà sottoposta al voto finale del Parlamento mercoledì 21 gennaio alle 12:30.

Prossime tappe

Il Pe accelera l'approvazione di un prestito di sostegno all'Ucraina

Scritto da Red.

Martedì 20 Gennaio 2026 16:18

Il prestito dovrà ora essere concordato tra Parlamento e Consiglio nell'ambito della procedura legislativa ordinaria, prima di poter essere approvato in via definitiva.

Aggiornamento del 20 gennaio 2026, ore 16.00 – [Medicinali critici: nuova legge per rafforzare l'autonomia dell'Ue](#)

Aggiornamento del 21 gennaio 2026, ore 13.50 – [Ue-Mercosur: chiesto il parere della Corte Ue sulla conformità dell'accordo](#)

Aggiornamento del 21 gennaio 2026, ore 13.55 - [Il Parlamento europeo vuole difendere i diritti dei passeggeri aerei](#)

Aggiornamento del 21 gennaio 2026, ore 15.36 – [Il Parlamento vuole maggiore spesa Ue nella difesa e più autonomia strategica](#)